



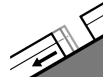


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 04.04.2024



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. La neve ventata recente richiede attenzione.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Da martedì nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Con vento forte proveniente dai quadranti occidentali da martedì si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggati alle quote medie e alte, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe umide aumenterà. Con il rialzo termico, gli accumuli di neve ventata si sono stabilizzati.



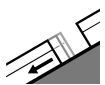
Grado di pericolo 2 - Moderato

**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 04.04.2024

Lastrone da
vento

2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**Valanghe di
slittamento

2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Con vento forte proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico. Attenzione alla neve slittante.

Da martedì nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti del fine settimana non sono più instabili.

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii soleggati alle quote medie e alte, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico, gli accumuli di neve ventata si sono stabilizzati. Il pericolo di valanghe umide



aumenterà.